

Sicurezza stradale, stretta dei Carabinieri su Augusta: multe e sanzioni

Stretta dei Carabinieri su Augusta. I Carabinieri della Compagnia di Augusta. Sono diversi i controlli portati avanti: ordine pubblico ma anche presenza rafforzata nei luoghi di intrattenimento e interessati da un importante flusso di persone. Durante i servizi di controllo e vigilanza, i Carabinieri hanno controllato diversi esercizi commerciali, 736 persone e 472 veicoli, eseguite varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari. Elevate sanzioni (4) per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; per mancato uso del casco protettivo (2); per guida di veicolo senza revisione periodica (3); per guida di veicolo privo di assicurazione RCA (3); per guida senza aver mai conseguito la patente (3).

Le sanzioni raggiungono un importo di circa 19.000 euro. Sono stati sottratti complessivamente 45 punti dalle patenti di guida, ritirati 5 documenti di circolazione, 2 veicoli sono stati posti a fermo amministrativo e 3 a sequestro amministrativo.

Completata l'ultima riparazione, torna l'acqua in Borgata. Urgente rinnovare la

rete idrica

È stato riparato attorno alle 15 l'ultimo guasto alla rete idrica che serve la Borgata, a Siracusa. Si tratta del quarto intervento in quarantotto ore da parte dei tecnici Siam, che hanno lavorato senza risparmiarsi, dopo tre giorni impossibili per gran parte dei residenti del popoloso rione, rimasti in molti casi senza erogazione idrica in casa.

La rete che serve la Borgata è un colabrodo. Il Comune di Siracusa ha assicurato interventi e nuove progettazioni ma nel frattempo il quartiere continua a soffrire di un problema sino ad oggi sottostimato. Rivedere le autobotti in piazza per aiutare famiglie in difficoltà, ha riportato le lancette della storia di questa città indietro di oltre cinquant'anni.

Attorno alle 18 di oggi il servizio idrico ha raggiunto livelli accettabili in gran parte delle case, a secco da giorni. Entro la serata recuperata la piena normalità, assicurano dalla società che si occupa della gestione del servizio idrico. Ma la paura di un nuovo guasto spaventa il grande rione.

Ortigia “blindata” dopo la rissa di Pasqua: i Carabinieri a presidio del centro storico

Controlli potenziati in Ortigia dopo l'episodio di Pasqua, quando una violenta rissa in piazza Pancali ha coinvolto sei persone, facendo emergere una serie di aspetti legati anche

alla sicurezza del centro storico, molto frequentato anche dai turisti in questa stagione.

I carabinieri hanno predisposto un dispositivo ad hoc, con il supporto dei Nas, il nucleo antisofisticazioni e del Nucleo Ispettorato del Lavoro.

Doppia azione: da un lato il controllo pedonale e veicolare e le attività della movida in Ortigia, dall'altro i controlli alle attività commerciali, ai locali pubblici ed alle attività di trasporto dei turisti, a partire dalle api calessino.

“L'obiettivo- spiega il capitano Giacomo Mazzeo- è rendere Ortigia fruibile e sicura per tutti. Abbiamo per questo messo in campo questo dispositivo che eviterà che poche persone possano rovinare l'immagine e la reputazione dell'isola e della città. La stagione turistica- prosegue – è ormai entrata nel vivo ed il comando provinciale ha ritenuto opportuno mettere in campo le attività necessarie per contrastare che possano verificarsi episodi simili a quello consumato nel giorno di Pasqua”.

Si andrà avanti per tutta la stagione turistica.

Durante la prima serata, sono state sanzionati 2 chioschi ed elevate sanzioni per un totale di 15.000 euro circa.

In particolare le attività ispezionate sono responsabili di diverse violazioni relative al controllo dei manuali HCCP, della mancata attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa anti Covid e sono stati trovati in possesso di un centinaio di prodotti scaduti, alcuni dei quali addirittura dal 2016 e che sono stati pertanto sequestrati.

I titolari sono stati anche deferiti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per la violazione della normativa sugli impianti di video sorveglianza per i quali non era mai stata inoltrata la prevista autorizzazione all'Ispettorato del lavoro e pertanto mai autorizzati.

Una delle attività è stata ulteriormente sanzionata per altri 5.000 euro a causa della presenza di un lavoratore in nero e privo di green pass con contestuale sospensione dell'attività imprenditoriale per la violazione della normativa sui

contratti di assunzione.

Nel corso delle operazioni, sono stati segnalati 2 assuntori di sostanze stupefacenti (cocaina e marijuana) trovati in possesso di piccole quantità di droga, elevati oltre 2.000 euro di sanzioni al codice della strada e sequestrati amministrativamente 2 veicoli.

Siracusa. Sos Borgata, da quattro giorni senz'acqua: ennesima perdita in piazza Santa Lucia

Quarto giorno senz'acqua alla Borgata. La situazione si fa sempre più difficile e residenti e attività della zona si ritrovano ad affrontare giornate che, senza una goccia d'acqua, arrecano pesanti disagi alle famiglie e danni economici agli esercizi commerciali.

Se ieri sera, dopo l'ultimo intervento dei tecnici della Siam, il problema sembrava essere stato risolto e si attendeva che l'acqua tornasse ad essere erogata regolarmente, nelle prime ore del mattino si è verificata la rottura di una tubazione principale in piazza Santa Lucia. Questa mattina si sta valutando il tipo di danno. Sul posto le squadre della società che gestisce il servizio idrico integrato. In assenza di intoppi, nel primo pomeriggio l'acqua dovrebbe essere riaperta nella zona e in serata tutto dovrebbe poter tornare alla normalità.

Siam ha predisposto l'invio di un'autobotte. Una seconda sarà inviata, invece, dal Comune.

Siracusa. Sos Borgata, arrivano le autobotti: consegna a domicilio per i disabili

Due autobotti per far fronte all'emergenza idrica alla Borgata. Un mezzo viene messo a disposizione dalla Siam, del secondo, invece, si fa carico il Comune di Siracusa attraverso la Protezione Civile Comunale. Stazioneranno in piazza Santa Lucia e in piazza Cuella.

Il perdurare dei disagi, infatti, con i rubinetti ormai quattro giorni sono a secco, rischierebbe di creare una situazione particolarmente difficile anche in termini igienico-sanitari.

I lavori di riparazione dell'ennesima perdita riscontrata nelle prime ore di questa mattina ai danni della tubazione principale, ancora una volta nell'area di piazza Santa Lucia, dovranno andare avanti ancora per ore e nella migliore delle ipotesi l'acqua potrà tornare nelle abitazioni e nelle attività commerciali in serata.

A partire dalla tarda mattinata, autobotti a disposizione dei cittadini che, con i loro bidoni, potranno approvvigionarsi per le esigenze immediate. Chi non ha la possibilità di spostarsi da casa per ragioni importanti, come nel caso di cittadini disabili, dalle 14:30 possono, invece, rivolgersi alla Polizia Municipale o alla Protezione Civile comunale per la consegna a domicilio dell'acqua.

Siracusa. Cibo scaduto dal 2016 in un'attività di Ortigia: sequestri e multe

Durante la prima serata, sono state sanzionate attività ed elevate sanzioni per un totale di 15.000 euro circa.

In particolare le attività ispezionate sono responsabili di diverse violazioni relative al controllo dei manuali HCCP, della mancata attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa anti Covid e sono stati trovati in possesso di un centinaio di prodotti scaduti, alcuni dei quali addirittura dal 2016 e che sono stati pertanto sequestrati.

I titolari sono stati anche deferiti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per la violazione della normativa sugli impianti di video sorveglianza per i quali non era mai stata inoltrata la prevista autorizzazione all'Ispettorato del lavoro e pertanto mai autorizzati.

Una delle attività è stata ulteriormente sanzionata per altri 5.000 euro a causa della presenza di un lavoratore in nero e privo di green pass con contestuale sospensione dell'attività imprenditoriale per la violazione della normativa sui contratti di assunzione.

Nel corso delle operazioni, sono stati segnalati 2 assuntori di sostanze stupefacenti (cocaina e marijuana) trovati in possesso di piccole quantità di droga, elevati oltre 2.000 euro di sanzioni al codice della strada e sequestrati amministrativamente 2 veicoli.

Siracusa. Rifiuti in strada, l'appello di Buccheri: "Differenziare bene è l'unica soluzione"

"Il taglio ai quantitativi di indifferenziato accettati dalla discarica di Sicula Trasporti è capitato forse nel periodo peggiore ma il mio invito ai siracusani è di sfruttare questa crisi per imparare a differenziare meglio e di più: la raccolta differenziata è la migliore alternativa allo smaltimento dei rifiuti in discarica".

L'appello parte dall'assessore comunale all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri, che interviene sulle difficoltà di conferimento dei rifiuti presso la discarica Sicula Trasporti, che sta causando disagi in città e fornendo ai cittadini uno scenario molto poco edificante.

"Questi giorni, particolarmente difficili per il sistema di conferimento dei rifiuti-riconosce l'assessore – cadono nel periodo a cavallo tra le giornate pasquali e le feste del 25 aprile e del Primo maggio. Coincidono, cioè, con una fase in cui la città è meta di turisti, in cui si fanno scampagnate, gite fuori porta o si sistemano le seconde case. Si tratta, tradizionalmente, di un momento in cui è più difficoltoso differenziare i rifiuti, spesso anche per la presenza di più nuclei familiari riuniti".

Da questa premessa parte l'input rivolto ai cittadini.

"Questo-ritiene Buccheri- è il momento giusto per fruire e apprezzare il "porta a porta", che serve il 95% della città. È fondamentale usare in modo corretto i mastelli per le diverse frazioni di rifiuto e sacchi esclusivamente trasparenti per identificare la tipologia di scarto in quanto la presenza di

indifferenziato non raccolto sulle strade potrebbe vanificare il corretto smaltimento. È importante sapere che non sussistono problemi al conferimento delle frazioni differenziate (plastica e alluminio, carta, vetro, ecc...) negli impianti di recupero. Selezionare i rifiuti significa tutelare l'ambiente ma anche, per tutti noi, contribuire allo sviluppo e alla sostenibilità del territorio, oltre che migliorare la qualità della vita creando ricchezza e benessere. Il riutilizzo aiuta alla rigenerazione delle risorse nel completo rispetto della natura”.

Un appello ai cittadini virtuosi, ma soprattutto un appello a chi non lo è affatto e continua ad abbandonare rifiuti ovunque, che siano sacchetti o che siano materiali ingombranti.

“Ricordo -continua l'esponente della giunta Italia- che per mobili, arredi, RAEE, frigoriferi, lavatrici, sfalci si può usufruire gratuitamente del servizio a domicilio telefonando al numero verde 800193750 o scaricando l'app Smartrash”.

Infine uno sfogo chiaro. “È intollerabile e socialmente deplorabile -conclude Buccheri- gettare in maniera irregolare rifiuti facilmente riciclabili che possono essere accuratamente separati e conferiti attraverso il porta a porta o presso le isole ecologiche fisse o mobili. Basta solo un po' di buona volontà” .

**Mezzo chilo di marijuana
nello zaino, arrestato**

37enne: droga rinvenuta su un tetto

Detenzione ai fini di spaccio di droga. Dovrà risponderne un uomo di 37 anni, già noto alle forze dell'ordine, arrestato ieri sera dai poliziotti del commissariato di Lentini.

Gli agenti, nel corso di specifici controlli del territorio, transitando per via Maci, hanno notato un gruppo di persone tra cui il soggetto, notoriamente legato al mondo della droga, con uno zainetto. L'uomo, notati i poliziotti, si è nascosto in una casa disabitata.

Cinturata la zona, gli agenti hanno rinvenuto sul tetto di un'abitazione lo zainetto notato poco prima. All'interno, rinvenuto mezzo chilo di marijuana.

Rintracciato poco dopo il presunto pusher, è scattato l'arresto. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto ai domiciliari.

Marzamemi verso una nuova gestione estiva: Ztl estesa e nuovi parcheggi gratuiti

Ztl estesa (anche in via Calleri), dalle 19:00 alle 2:00, regolazione del traffico ed due aree di parcheggio gratuito, una per i pullman, l'altra per i mezzi a due ruote con possibilità di videosorveglianza, oltre a quella riservata ai mezzi delle persone con disabilità.

Sono questi alcuni dei punti affrontati ieri durante un incontro tra la sindaca di Pachino, Carmela Petralito e una delegazione di commercianti, albergatori e ristoratori, a cui seguirà una riunione con altre categorie di operatori, anche in vista della ricostituzione della Consulta di Marzamemi.

“Non appena verrà stipulata la nuova intesa con il Comune di Noto -spiega la sindaca- si potrà procedere ad una migliore utilizzazione degli spazi pubblici e a regolare in maniera più scorrevole ed ordinata la circolazione dal lato della Spinazza”.

Siracusa. Terrauzza-Costa Bianca, rischio crollo: scatta il divieto di accesso e balneazione

Opere murarie e cementizia pericolose al confine con la battigia ed un muraglione in pietra arenaria divelto in più punti e inclinato verso il mare. Scatta il divieto di accesso per un tratto di Terrauzza-Costa Bianca. Lo dispone un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, vista la pericolosità riscontrata. A rischio anche una banchina con ingrottamenti in più punti ed una rampa d'accesso al mare composta da pietrame con la parte terminale lesionata in più punti. Il rischio di crollo sarebbe concreto, viste le precarie condizioni. Una vicenda su cui ci sarebbe anche un procedimento penale del Tribunale di Siracusa ed un sequestro cautelare di una porzione di quell'area.

Sul tema anche l'assessorato regionale al Territorio e

Ambiente si è espresso ritenendo urgenti i primi interventi. Tra gli enti competenti figurano il Genio Civile e l'Ufficio Tecnico del Comune "in ordine agli accertamenti sull'eventuale sussistenza di pericolo per la pubblica incolumità".

L'interdizione è stata adottata "a carattere precauzionale, cautelativo e sostitutivo, il presente provvedimento a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità" con decorrenza immediata.

A peggiorare la situazione sarebbero state le mareggiate dello scorso inverno. L'interdizione è estesa anche allo specchio acqueo prospiciente, per 10 metri, in cui è vietata la balneazione, come la pesca ed ogni altra attività.